



CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIRIGENTI



La società porta a conoscenza di tutti i tesserati che da quest'anno verrà rigorosamente adottato un insieme di regole e principi che disciplinano l'attività sportiva all'interno e all'esterno del campo di calcio. L'elenco di regole e principi viene di seguito riportato e potrà subire delle variazioni che verranno tempestivamente comunicate individualmente o mediante l'affissione in bacheca e l'inserimento nel sito web della società. Il mancato rispetto delle regole avrà ripercussioni ad ogni livello con diverse modalità, fino ad arrivare nel caso estremo all'allontanamento di un

atleta, di un allenatore o di un dirigente che sia. E' nostra ferma intenzione adottare e far adottare una linea di comportamento che ci possa contraddistinguere ovunque per la sportività, l'educazione e la correttezza ed intervenire disciplinarmente su giocatori, allenatori, dirigenti e accompagnatori quando questo principio viene meno.

IL DIRIGENTE

Ogni squadra ha un dirigente referente la cui funzione è quella di rappresentare la società. seguire da vicino i ragazzi, coordinarne le attività ed essere il primo punto di riferimento per gli atleti ma anche per i genitori. Il dirigente referente ha il compito di raccogliere lamentele e problematiche di atleti e genitori e le rappresenta in società seguendone poi gli sviluppi.

Al dirigente sono delegate e richieste doti umane, moralità indiscussa e senso di appartenenza alla Società. Tale ruolo impone quindi di mantenere sempre l'autocontrollo anche nei momenti di difficoltà. Il dirigente non deve mai indirizzare frasi offensive o comunque scurrili all'arbitro, all'avversario oppure al pubblico. I dirigenti accompagnatori hanno la responsabilità della gestione dei ragazzi, dell'attenzione da porre nell'evitare pericoli dovuti al comportamento degli stessi dentro e fuori dello spogliatoio, sul campo di allenamento come sul campo della partita. Attenzione che va posta al momento del ritrovo, durante il trasporto e all'arrivo della struttura della squadra ospitante. Attenzione che deve essere anche volta a dare sempre un'immagine del gruppo affidato in linea con i principi di educazione, pulizia etc. Le regole su abbigliamento, orario e comportamento devono essere da loro fatte rispettare ma allo stesso tempo da loro rispettate, rispondendone in caso contrario alla società. Il dirigente alla fine delle gare deve raccogliere il materiale usato e controllare che nessuno dimentichi qualcosa.

ORARI

- Presentarsi alle partite puntuali con l'orario di ritrovo concordato con gli allenatori per accogliere i ragazzi al loro arrivo (è importante che i genitori vedano che i dirigenti sono pronti ad accogliere i ragazzi)
- Uscire dalla struttura sportiva solo dopo che tutti i ragazzi si son fatti la doccia allo scopo di evitare ai ragazzi di utilizzare lo spogliatoio in modo anomalo (giocare con l'acqua e/o dimenticare rubinetti aperti)

ABBIGLIAMENTO

- Si deve indossare la tuta di rappresentanza, sia durante la partita e soprattutto se si fa l'arbitro.
- L'abbigliamento fornito deve essere indossato solo ed esclusivamente per l'attività calcistica. La tuta di rappresentanza, ad esempio, non può e non deve essere indossata per fare altre attività

- E' obbligatorio indossare la divisa di rappresentanza durante i ritrovi in concomitanza di una partita, sia questa ufficiale o amichevole. E' altresì obbligatorio indossare il giaccone di rappresentanza durante il periodo invernale

STILE COMPORTAMENTALE

- Tenere comportamenti consoni, improntati sulla tolleranza e/o comprensione con i nostri ragazzi e ragazzi e dirigenti delle altre società
- E' vietato rispondere e/o polemizzare con allenatori, dirigenti e genitori della società o ospiti
- E' vietato all'interno degli spogliatoi e dei corridoi commentare o criticare le scelte degli allenatori sia della propria squadra di appartenenza, sia e soprattutto delle altre squadre
- E' vietato impartire suggerimenti ai ragazzi in campo (per questo c'è l'allenatore)
- Nell'area tecnica (campo da gioco, panchina), all'interno delle infrastrutture della società, e all'interno degli spogliatoi è assolutamente vietato fumare
- Sono vietati e punibili la bestemmia come ogni comportamento non consono, offensivo, lesivo o comunque che possa arrecare danno a persone o cose all'interno dell'infrastruttura (spogliatoi, ad esempio)
- Atteggiamenti non consoni nei confronti dei ragazzi, ma anche esuberanze ingiustificate nei confronti di avversari e/o esterni che danneggiano l'immagine della società non si devono verificare e di questo ogni dirigente ne dovrà rispondere.
- Il tono della voce deve mantenersi a livelli accettabili
- E' vietato l'uso di cellulari e radioline durante la partita
- Nel caso in cui il dirigente durante una partita venga ammonito per proteste, litigi, risse mantenendo un comportamento ostile, sleale, antisportivo in generale incorrerà in provvedimenti disciplinari senza alcuna eccezione
- Vigilare sui bambini che sono lasciati in campo dai genitori

UTILIZZO STRUTTURA E MATERIALI SPORTIVI

- I dirigenti hanno il compito di aiutare e collaborare con l'allenatore per compilare le liste, controllare il materiale sportivo (maglie, pantaloncini, calzette), nonché la borsa dei medicinali, borracce e tutto il necessario.
- Controllare che lo spogliatoio sia tenuto pulito per l'igiene di ogni singolo atleta.

RAPPORTI DI GARA PER LE SQUADRE DEL SETTORE GIOVANILE SENZA ARBITRO

- Tutti i rapporti di gara controfirmati dai 2 dirigenti e dall'arbitro, e le liste di gioco (prima copia, non ricalchi) di entrambe le squadre, quando si gioca in casa è obbligatorio porle dentro alla cassetta della posta a fianco la porta della segreteria.
- Controllare sempre prima di partire per una trasferta di avere documenti, liste e rapporti arbitrali, e tutto il materiale necessario, oltre alla valigetta del massaggiatore

QUESTIONI INTERNE ALLA NOSTRA SOCIETA'

- Problematiche e tematiche tecniche devono essere discusse in apposita sede con il Direttore Sportivo o il Responsabile del Settore Giovanile in primis. Queste non devono essere argomento di discussione tra dirigenti e allenatori e tanto meno tra dirigenti e genitori in ambiente pubblico
- Comunicare con il Presidente o con il Direttore Generale per eventuali mancanze/problemi che potrebbero insorgere durante la stagione. (Materiali ecc).

Il Presidente